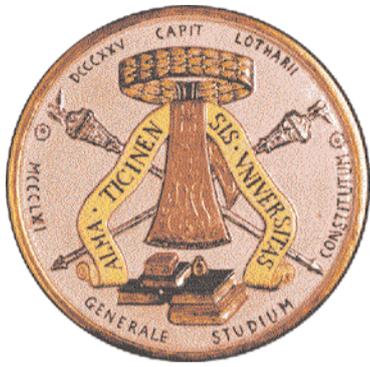


L'Università di Pavia compie 650 anni



L'Università, riformata da Maria Teresa d'Austria e Giuseppe II, dove insegnavano Alessandro Volta, Vincenzo Monti, Ugo Foscolo, Antonio Scarpa e Giandomenico Romagnosi, viene ritratta nei primi decenni dell'Ottocento, tra fermenti politici e stagioni di "ordine" e "disordine": dall'Orazione di Foscolo a una bomba alla Felice Orsini, il percorso espositivo propone autentiche reliquie e ricostruzioni virtuali e immerge il visitatore nella quotidianità degli studi e nell'effervescenza di un'università che, grazie anche alla mediazione politico-culturale della famiglia Cairoli, ha dato un contributo importante alla spedizione del Mille e alla nascita del nuovo Stato. L'esposizione è organizzata dall'Università di Pavia e realizzata in collaborazione con i Musei civici-Museo del Risorgimento di Pavia, l'Archivio storico civico di Pavia e la Biblioteca Civica Bonetta, la Biblioteca universitaria di Pavia, il Collegio Borromeo, il Collegio Ghislieri, l'Archivio di Stato di Pavia, il Museo del Risorgimento di Milano, il Museo per la storia dell'Università di Pavia, la famiglia Griziotti. Le celebrazioni dei 650 anni di fondazione dell'Università di Pavia sono coordinate dal prof. Dario Mantovani e si svolgeranno durante tutto l'arco del 2011: in programma esposizioni, convegni internazionali, incontri sportivi e culturali che coinvolgono anche l'associazione laureati dell'Alma Ticinensis Universitas, una comunità attiva in tutto il mondo, attualmente presieduta dal giornalista Beppe Severgnini. Il programma completo delle celebrazioni è disponibile sul sito <http://650.unipv.it>



I prossimi eventi

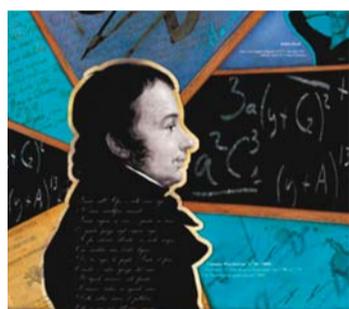


9 Febbraio, ore 10
Aula Foscolo dell'Università di Pavia - Strada Nuova, 65
INAUGURAZIONE
 Saluto del Rettore Angiolino Stella e delle Autorità
"Itinerari del lungo Risorgimento tra Italia, Europa e Mediterraneo", lectio magistralis del Prof. Gilles Pécout École Normale Supérieure ed EPHE, Chaire d'Histoire de l'Europe Méditerranéenne, Parigi

Ore 11.30
Aula Disegno dell'Università di Pavia - Piazza Leonardo da Vinci
 Inaugurazione della mostra
Le Università erano vulcani... Studenti e professori di Pavia nel Risorgimento
"Pensare, fare, raccontare l'Italia. Nuovi studi sul Risorgimento", ciclo di conversazioni fra studiosi e autori di nuove ricerche su personaggi, luoghi e dispute legate al Risorgimento. Organizzato in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia dalla Biblioteca Universitaria e dal Dipartimento di studi politici e sociali dell'Università di Pavia, in collaborazione con il Comune

ore 17
Salone Teresiano
Marina Tesoro
 Arianna Arisi Rota con Gilles Pécout
 Scrivere la biografia di Cavour

22 Febbraio, ore 17
Salone Teresiano
Fulvio Conti con Arianna Arisi Rota, Monica Ferrari, Matteo Morandi
 curatori di *Patrioti si diventa*
 Luoghi e linguaggi di pedagogia patriottica nell'Italia unita, Franco Angeli 2009



Le Università erano vulcani...

Il percorso della mostra, visitabile sino al 30 Marzo, immerge il visitatore nella quotidianità degli studi e nell'effervescenza proprie di un'università di confine. Viene documentata ad esempio la figura dello studente di Pavia, icona della resistenza alle truppe straniere sin dai primi giorni del 1848 e avanguardia di una protesta che si collega all'insurrezione milanese. Ma soprattutto mostra come l'Università di Pavia abbia rappresentato dapprima un microcosmo recettivo alla propaganda patriottica per poi contribuire a saldare la città di Pavia all'Italia che stava nascendo: questo dopo aver ritrovato la vocazione volontaristica nella guerra del 1859 e grazie ad una riorganizzazione degli studi all'interno del sistema universitario del nuovo Stato, attraverso le campagne e il mito di Garibaldi e con la mediazione politico-culturale della famiglia Cairoli. Curatrici dell'esposizione, Arianna Arisi Rota e Marina Tesoro. La prima è professore associato di Storia contemporanea presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pavia. Si è occupata di storia della diplomazia tra età napoleonica e primo Novecento e di storia della politica estera italiana. Le sue principali ricerche vertono sulla storia del dissenso politico nel Risorgimento e sulla costruzione della memoria patriottica nell'Italia unita. Tra le ultime pubblicazioni: *Il processo alla Giovine Italia in Lombardia, 1833-1835*, Franco Angeli, 2003; *I piccoli cospiratori. Politica ed emozioni nei primi mazziniani*, Il Mulino, 2010. Marina Tesoro è invece professore ordinario di Storia contemporanea presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pavia. Le sue ricerche hanno riguardato i partiti politici italiani dall'età liberale alla Repubblica, l'antifascismo in esilio, il movimento suffragista e l'associazionismo femminile. Da ultimo si è occupata dei processi di politicizzazione e dei linguaggi della nazione tra XIX e XX secolo. Tra le più recenti pubblicazioni *Monarchia tradizione identità nazionale. Germania, Giappone e Italia tra Ottocento e Novecento* (a cura di), Bruno Mondadori, 2004; *Il paradigma del conflitto. I sindaci di Pavia 1959-1889*, in *I sindaci del re* (a cura di E. Colombo), il Mulino, 2010.

Il portale delle Biblioteche

E' on-line da Febbraio il nuovo portale delle Biblioteche della provincia di Pavia. All'indirizzo www.biblioteche.pavia.it, è concretamente visibile questo progetto, che coinvolge oltre 100 biblioteche del territorio, con l'obiettivo di offrire ai lettori un catalogo unico, il servizio di prestito automatizzato e la possibilità di essere informati sui servizi attivati dalle biblioteche e sugli eventi promossi. Il catalogo bibliografico (OPAC, Online Public Access Catalog), in particolare, conta oltre 1.650.000 libri ed è messo a disposizione da biblioteche comunali, scolastiche, di istituti ed enti pubblici e privati, dell'Università e dei suoi collegi e dalla Biblioteca Universitaria di Pavia; è accessibile gratuitamente via Internet e consente di cercare libri, riviste, materiale multimediale, verificandone la disponibilità in tutte le biblioteche di Pavia e provincia. Per quanto riguarda la ricerca è possibile utilizzare il servizio GoOPAC, presente sul portale (inserendo parole del titolo e/o autore), oppure scegliere una delle altre opzioni disponibili. Il servizio di prestito automatizzato, invece, è stato attivato da oltre 50 biblioteche e permette agli utenti di gestire autonomamente le operazioni relative, comodamente da casa, recandosi in biblioteca solo per il prestito o il ritiro del materiale. E' lo stesso personale dell'Ateneo a curare il nuovissimo portale. Per l'occasione è stato realizzato anche un dépliant informativo sul nuovo servizio, disponibile presso le biblioteche, o scaricabile direttamente dal sito. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di Regione Lombardia, Provincia di Pavia e Università degli Studi di Pavia.

